

Casi di Net Economy - Tex-Weave

Denominazione Società/Ente	Tex-Weave
Macrosettore	Aggregazioni PMI/ Soggetti Intermedi
Sede	Via Don Fiammelli 2, 40129 Bologna
Provincia	Bologna
Settore	Tessile Abbigliamento
Promotori del progetto	CEN/ISSS, su proposta di EURATEX con supporto di ENEA. Hanno partecipato vari membri italiani, tra cui i partecipanti di Moda-ML ed UNINFO. La parte relativa al manufacturing deriva da Moda-ML, i cui partner sono stati: Corneliani, Loro Piana, Piacenza, Vitale Barberis Canonico, Successori Reda, Domina, Gruppo SOI, ENEA, Politecnico di Milano, IFTH (l'Istituto Francese del Tessile per l'Abbigliamento). N.B. Sistema Moda Italia e Associazione Italiana Tessili hanno in ogni caso svolto un ruolo di promozione dell'iniziativa appoggiandola e condividendola
Enti/Associazioni/Fornitori locali che partecipano al progetto a vario titolo	Italia - UNINFO, ENEA, Multidata Srl, Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento S.p.a, Consorzio Imprese TQR, Textileitaly srl, Unioncamere Piemonte, Innovazione Italia, Multidata srl; Spagna - Fundacio CETEMMSA , ANTARA, LEITAT Technology Centre, AITEXOlanda - Possen Men's Fashion Euro IT&C B.V.; Francia - NYC, EuroMedTextile; Belgio - CIRFS/BISFA, EURATEX (European Apparel and Textile), SHIRTS DOTNET; Germania - Saxon Textile Research Institute (STFI), Community4you GmbH, DITF, MSOInghilterra - e-Stockflow.
Aziende di filiera coinvolte	Aziende italiane potenzialmente coinvolgibili: consorzio TQR (circa 69 aziende) e gruppo Textilebusiness / Textileitaly (circa 29). A queste si aggiunge un numero imprecisato di

aziende dislocate in: Spagna, Germania
(ad esempio 160 per il solo centro servizi
TXT Chain in Germania), Francia e
Olanda.

Sito web www.texweave.org
www.moda-ml.org

Data di aggiornamento della presente scheda 07/02/2007

Per ulteriori informazioni desabba@bologna.enea.it

Obiettivi del progetto

Il progetto Tex-Weave, nasceva dalla convergenza e dalla confluenza di due precedenti esperienze: il progetto Moda-ML (Middleware tOols and Documents to enhance the textile/clothing supply chain through XML, 2001-2003) e Tex-Spin e, prima della conclusione, avrebbe fatto proprie parte delle considerazioni di un progetto europeo WWS Profil.

Moda-ML aveva puntato a favorire la circolazione d'informazioni tecniche e gestionali tra aziende della filiera Tessile/Abbigliamento tramite lo scambio Internet di documenti XML.

Tex-Spin, invece, aveva puntato a realizzare due set di documenti XML: il primo aveva ripreso, ampliandole, le esperienze di Moda-ML completando le comunicazioni di filiera fra il produttore di tessuti e il confezionista, mentre col secondo set si guardava alle comunicazioni in essere fra la confezione e la distribuzione.

Il progetto attualmente concluso, aveva l'obiettivo di definire delle modalità condivise per lo scambio dei dati tra le aziende del settore tessile e delle confezioni e, sfruttando le esperienze dei precedenti progetti, doveva comportare:

- l'approntamento di un dizionario XML di settore, disponibile on-line sul sito di riferimento, più ampio ed efficiente
- l'ampliamento dei modelli di scambio dati (i messaggi XML) a nuovi segmenti, fino ad allora non previsti, dei processi della filiera (filatura, tessitura, tintura, finissaggi, confezione, distribuzione)
- attività di promozione, lancio e monitoraggio sia di alcune esperienze pilota, sia di una piattaforma Web dedicata alla documentazione e alla diffusione dei risultati raggiunti
- una approfondita analisi su aspetti inter-settoriali che il tessile poteva avere con settori contigui (automotive, arredo, ecc.) e relativi scenari di standardizzazione
- una azione di diffusione dei risultati oltre che di raccolta e catalogazione di esperienze su standard e interoperabilità.

L'iniziativa Tex-Weave, promossa da CEN/ISSS e Euratex, ha coinvolto 9 esperti di settore con un budget di quasi 300.000 € Il progetto è stato cofinanziato dalla UE all'interno del Programma e-SAP 2005 (Standardisation Action Plan) della DG Enterprise e da contributi volontari (in termini di ore uomo) degli enti industriali partecipanti.

E' importante chiarire che Tex-Weave, similmente a Moda-ML, lascia alle aziende ed alle software house il compito di produrre ed utilizzare al meglio i risultati nelle loro soluzioni anche se, all'interno di Enea, esiste un gruppo di lavoro disponibile a dare supporto ad aziende capaci di fare Governance nella filiera.

Stato ed evoluzione del progetto

Una contesa amministrativa tra CEN/ISSS e Commissione Europea ha di fatto bloccato i lavori dopo il rilascio del primo set di specifiche (CWA1), limitando all'emissione delle specifiche di settore i risultati del progetto che avrebbe avuto altrimenti un più ampio spettro di risultati.

Altro risultato conseguito da Tex-Weave è stato l'avvio di due esperienze pilota, una in Spagna ed

una cross-border tra Germania e Italia, che hanno avuto vita autonoma ed indipendente dopo la chiusura di Tex-Weave.

Risultati raggiunti

Con il progetto Tex-Spin si era consolidata la consapevolezza circa le differenti esigenze di comunicazione in essere fra i due tronconi della filiera: quello a valle delle aziende di confezione (dall'Abbigliamento al Mercato) e l'altro che guardava a monte (dai filati all'Abbigliamento). Era noto che ciascuno di essi richiedeva documenti XML di tipo specifico capaci gestire tutte le relazioni di business esistenti da un lato nella filiera della Filatura/Tessitura (Produttori di filati e di tessuti) e le Confezioni (Produttori di Capi di Abbigliamento) e, dall'altro, fra questi e la Distribuzione (Organizzazioni di vendita).

Scenari di collaborazione nel segmento: Dal filato, al tessuto ed all'Abbigliamento

Il progetto Tex-Spin, evidenziò anche il limite di aver trascurato molti degli scambi d'informazioni esistenti sia a monte, fra i terzisti e le aziende committenti, sia spesso a valle delle stesse committenti fra i terzisti e le aziende destinatarie del manufatto.

In realtà le comunicazioni che scorrono da/verso i terzisti rappresentano la massa più ampia (circa l'80%) di tutte le comunicazioni della filiera.

Partendo da queste basi e cercando di "coprire" questo 80% rimasto fuori, si è verificato che esistono alcuni processi ricorrenti quali:

- l'emissione dell'ordine di lavoro e sua gestione (commessa)
- il trasferimento di materiali, ovvero i materiali da mandare a conto lavorazione e quelli uscenti dalla lavorazione o "lavorati"
- il reporting sullo stato di avanzamento del lavoro e
- l'inventario del materiale esistente in conto lavorazione.

Questi processi non sono seriali, ma possono combinarsi in sequenze temporali, talvolta ciclicamente combinate, in funzione sia del dinamismo delle relazioni fra terzisti e committenti, sia delle lavorazioni da eseguire.

Il progetto Tex-Weave ha perciò focalizzato, grazie alle precedenti esperienze, questi Scenari collaborativi riconducibili a un certo numero di processi abbastanza generalizzati e ricorrenti, le cui comunicazioni digitali sembrano essere gestibili con un nuovo e più completo set di documenti XML standardizzati e specializzati nella gestione delle transazioni (scambi di dati) tipiche dei processi di sub-fornitura.

Il set completo dei tipi documento che supportano i nuovi Scenari di collaborazione (Tex-Weave) è mostrato nella Tabella A che indica la disponibilità e lo stato di sviluppo raggiunto.

Il risultato di Tex-Weave è stato quindi un aggiornamento della parte già affrontata in Tex-Spin e l'aggiunta di nuovi modelli quali l'Ordine di acquisto dei filati, l'Avanzamento ordine dei filati, ecc. (vedi Tabella B).

Infine sono stati approntati nuovi documenti XML per favorire ulteriormente l'interoperabilità della filiera (vedi Tabella C).

L'utilizzo della tecnologia XML non è mai stato messo in dubbio grazie alla

- possibilità di gestire con facilità i grandi volumi di dati generati tipicamente dalle relazioni di subfornitura (per esempio: 200 disposizioni di rammendo al giorno per una Tessitura di medie dimensioni) possono essere gestiti con una certa facilità,
- capacità di poter eseguire un rapido riscontro digitale da parte del terzista che è indispensabile al monitoraggio puntuale delle lavorazioni.

Questi aspetti positivi erano sottolineati dalle caratteristiche fortemente proprietarie dei prodotti di SCM presenti sul mercato. Dato che difficilmente lungo una filiera si diffonde uniformemente lo stesso applicativo di Supply Chain Management, la filiera era afflitta da una sorta di "babelismo" dei formati di comunicazione che faceva apprezzare in pieno l'adozione della tecnologia XML.

Scenari di collaborazione nel segmento dall'Abbigliamento al Mercato

In questo ambito Tex-Weave ha riunito l'approccio di Tex-Spin e, come si diceva, anche quello di WWS Profil.

WWS Profil era stata la reazione di un gruppo di Software house dell'Europa Centrale (Germania, Austria, Svizzera, Olanda, Belgio, Lussemburgo e Danimarca) che, per evitare di escludere la catena dei piccoli negozianti di abbigliamento al dettaglio, ha elaborato un nuovo "profilo" di standard compatibile con gli standard EDIFACT/EANCOM imposti dalla leadership della Grande Distribuzione multi-prodotto nella filiera a valle della Confezione.

Il WWS Profil ha sviluppato il simpl-EDI, ovvero ha creato e fatto circolare pochi e semplici tipi di documenti base, già predisposti ad ulteriori potenziamenti, nei quali si è cercato di riassorbire le esigenze del negoziante al dettaglio che non accetta di definire e utilizzare i tipi documento più sofisticati necessari alla GDO.

Con queste premesse prima sono stati profilati alcuni scenari distinti per i processi di business poi sono stati preparati, in due versioni, i relativi tipi di documenti per la comunicazione verso la distribuzione (downstream): la prima, ridotta e di facile uso, include solo i dati che sono strettamente necessari; l'altra più completa, include tutti i dati come richiesto dai modelli collaborativi più sofisticati.

Così facendo si è anche potuto inserire il profilo del Brand Retailer (Venditori di Marchio) oggi emergente in molte realtà delle confezioni. Esso, in sostanza, gioca sia il ruolo del grossista, sia quello del dettagliante, ed è costretto a tenere una stretta comunicazione di business con le due facce dell'organizzazione, mentre verso il mondo esterno gioca il classico ruolo del produttore.

Le modalità di ordine/riapprovvigionamento trattate sono:

- Ordine stagionale classico
- VMI – stock del punto vendita gestito dal Produttore
- CRP – programma di riassortimento ciclico
- Cessione in conto vendita
- Integrazione con Servizi Logistici.

Enti/Aziende coinvolte

Il distretto da cui nasce il progetto Moda-MI è quello biellese, ma in seguito all'espansione europea i partner di Tex-Weave sono, oggi, sia nazionali sia internazionali.

Al primo meeting di kick-off del progetto hanno partecipato 40 delegati di 16 differenti organizzazioni fra enti europei, nazionali e rappresentanti di gruppi d'impresa che sono:

- Italia - UNINFO, ENEA, Multidata Srl, Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento S.p.a, Consorzio Imprese TQR, Textileitaly srl, Unioncamere Piemonte, Innovazione Italia, Multidata srl
- Spagna - Fundacio CETEMMSA, LEITAT Technology Centre, AITEX
- Olanda - Possen Men's Fashion Euro IT&C B.V.
- Francia – NYC, EuroMedTextile
- Belgio - CIRFS/BISFA, EURATEX (European Apparel and Textile), SHIRTSDOTNET
- Germania - Saxon Textile Research Institute (STFI); Community4you GmbH, DITF, MSO
- Inghilterra – e-Stockflow.

L'insieme di aziende del territorio italiano potenzialmente coinvolgibili in questo nuovo progetto sono date dall'insieme delle aziende del consorzio TQR (circa 69 aziende) e di Textilebusiness / Textileitaly (circa 29). A queste si aggiungono le aziende ubicate in Spagna, Germania (ad esempio 160 per il solo centro servizi TXT Chain in Germania), Francia e Olanda.

Grazie anche all'esperienza maturata con il progetto Moda-ML ed al ruolo di coordinamento dell'Iniziativa Moda-ML, ad ENEA è stata affidata la chairmanship del workshop Tex-Wave. ENEA, infatti, tra le altre funzioni di agenzia sostiene in generale i processi di innovazione del sistema produttivo, dedica particolare attenzione alle piccole e medie imprese, realizza esperienze pilota di trasferimento tecnologico e promuove la domanda di ricerca e di tecnologia dedicando particolare

attenzione ai principi dello sviluppo sostenibile.

Inoltre esiste una particolare unità in Enea (chiamata SIC-UDA-PMI) che, dedita al trasferimento delle tecnologie al sistema delle imprese, si pone al servizio dei distretti dando supporto alle aziende che operano come "motori" dell'innovazione nel distretto stesso.

Tabella A

Tipo di messaggio XML	Scenario Tex-Wave	Specifica XML Disponibile
	Disposizioni di	
Filatura	X	No
Ritorcitura	X	Si
tintura filato	X	Si
materia prima	X	No
Orditura	X	Si
Tessitura	X	Si
stampa tessuto	X	Si
tintura-finissaggio tessuto	X	Si
	Risposta a Disposizione di	
Filature	X	No
Ritorcitura	X	No
tintura filato	X	No
tintura materia prima	X	No
di orditura	X	No
di tessitura	X	No
di stampa tessuto	X	No
tintura-finissaggio tessuto	X	No
	Avviso di Spedizione	
materia prima	X	No
Filato	X	Si
Tessuto	X	Si
Avviso di Ricevimento	X	Si
Inventario tessuto/filato in lavorazione	X	Si
Avanzamento Ordine tessuto/filato	X	Si

Tabella B

Tipo di messaggio XML	Aggiornato	Nuovo
Listino tessuti	X	
Scheda Anagrafica tessuto	X	
Previsione Collezione tessuti	X	
Ordine Acquisto tessuti	X	
Risposta Ordine		

Acquisto tessuti	X	
Modifica Ordine	X	
Acquisto tessuti	X	
Avanzamento ordine tessuti	X	
Richiesta Spedizione tessuti	X	
Avviso Spedizione tessuti	X	
Report Qualità pezze	X	
Fattura tessuti	X	
Disposizione Rammendo tessuti	X	
Ritorno Rammendo tessuti	X	
Ordine Acquisto filati		X
Avanzamento ordine filati		X
Avviso Spedizione filati		X
Avviso Spedizione Kit confezione		X
Richiesta Spedizione Kit confezione		X

Tabella C

Tipo di messaggio XML	Tex-Wave	Disponibile
Disposizione Ritorcitura	X	Si
Disposizione Tintura filato	X	Si
Disposizione Orditura	X	Si
Disposizione Tessitura	X	Si
Disposizione Stampa tesuto	X	Si
Disposizione Tintura-Finissaggio	X	Si
Avviso Ricevimento	X	Si
Inventario tessuto/filato in lavorazione	X	Si

Tabella D

Modalità di ordine / riapprovvigionamento

Tipo di messaggio XML	Ordine stagionale	Stock del punto di vendita gestito dal produttore	Programmi di riassorbimento ciclico		Cessioni in conto vendita	Integrazioni con i Servizi Logistici
			Stagionali	Non Stagionali		
Catalogo Prodotti	X	X	X	X		

Listino		X				
Ordine			X	X		
Risposta Ordine Iniziale	X					
Modifica Risposta Ordine	X					
Accettazione Modifica	X					
Rifiuto Modifica	X					
Risposta Ordine Finale	X					
Avviso Spedizione	X	X	X	X		X
Istruzioni di Reso		X				
Avviso Reso		X				
Fattura	X	X	X	X	X	
Nota Credito		X			X	
Report Vendite		X			X	
Report Inventario		X			X	X
Avviso Ricevimento						X
Istruzioni di Spedizione						X

I CASI PRECEDENTI

- [Azienda Milanese Servizi Ambientali S.p.A.](#)
- [Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo di Busto Arsizio"](#)
- [IBS Italia](#)
- [Azienda Ospedaliera di Padova](#)
- [Kimble Italiana](#)
- [Azienda sanitaria 9 di Treviso - Escape](#)
- [Gruppo Falck S.p.A.](#)
- [Eurogroup](#)
- [Gruppo Carraro](#)
- [Emerson Network Power](#)
- [Tilesquare S.p.A.](#)
- [Grundfos Pompe Italia Srl](#)
- [Bnl](#)
- [ASM S.p.A.](#)
- [E-pix S.r.L.](#)
- [eBay.it](#)
- [CS Packet Lunch S.r.l.](#)
- [Gruppo Falck S.p.A.](#)
- [Auchan](#)
- [Basic Net](#)
- [San Raffaele Milano](#)
- [Danieli Automation](#)
- [Comune di Telti](#)
- [MyPortal](#)

- [Comune di Fuscaldo](#)
- [Cefriel-Squiggle Ski](#)
- [Osram Italia](#)
- [CGT Spa - Compagnia Generale Trattori](#)
- [SBS Leasing S.p.A.](#)
- [Centro diagnostico italiano](#)
- [Eurotecnica Contractors and Engineers S.P.A](#)
- [AMT S.r.L.](#)
- [Difarco](#)
- [Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. \(ACDA\)](#)
- [Casa di Cura Villa Serena Srl](#)
- [Factotus S.r.L.](#)
- [Gruppo Italiano Vini](#)
- [Sada](#)
- [Arredoufficio online](#)
- [MetalC](#)
- [Gruppo AEM Torino S.p.A.](#)
- [ING Direct](#)
- [SapII S.r.l.](#)
- [Ducati.com S.r.l.](#)
- [Intexti S.r.l.](#)
- [Inter](#)
- [Up2Gold](#)
- [Anors Spa](#)

© Copyright Il Sole 24 Ore - Tutti i diritti sono riservati